



presenta

IN MEMORIA  
DELLA TRAGEDIA  
DELLE GENTI  
ISTRIANE FIUMANE  
GIULIANE E DALMATE



## Un Radioteatro di Luca Violini

Testo:  
**Paolo Logli**

Consulenza storica:  
**Piero del Bello**

Voci:  
**Luca Violini**

Musiche  
e post-produzione audio:  
**Gabriele Esposto**

Disegno del suono:  
**Claudio Cesini,  
Riccardo Rocchetti**

Regia:  
**Luca Violini**

Per decenni, c'è stata una pagina di storia italiana di cui non si poteva parlare.

Quella pagina raccontava il sacrificio delle genti istriano-fiumano-dalmate in Istria, alla fine della seconda guerra mondiale. Un sacrificio negato, scomodo, da rimuovere.

Le foibe erano considerate un episodio minore di una guerra che aveva visto drammi ben più gravi, e comunque un episodio da non riesumare.

In scena c'è il dialogo intimo e privato tra due amici: uno sloveno e uno italiano. Lo sloveno, Ive, è vissuto nella sua verità, fatta di slogan, di pensieri semplificati da mandare a memoria; l'italiano, Enrico, non è sopravvissuto. E non tanto alla violenza bestiale degli sgherri di Tito, quanto al silenzio imbarazzato, velato di opportunità politica, di tanti progressisti del suo paese.

Questo spettacolo esiste per dire a tutti che non ci sono morti rossi, morti neri, o azzurri da spregiare o da appuntarsi sul petto come medaglie.

Ci sono solo persone che avevano degli affetti, dei sogni, dei volti cari, che adesso non ci sono più e che pretendono di non essere dimenticate.

Durata dello Spettacolo: **50 minuti circa**